

582/2023



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale FF

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e Consiglio del 18 giugno 2020 ed in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA, in particolare, la Missione 5 - Inclusione e coesione -, Componente 3 - Interventi speciali per la coesione territoriale -, Investimento 2 - Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso ai documenti amministrativi la quale stabilisce, tra l'altro, che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-*bis*, ai sensi del quale "Gli atti in materia di pubblica amministrazione anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'art. 10, che ha istituito l'Agenzia per la coesione territoriale le cui competenze sono state riordinate dall'art. 4-*ter* del DL n.86/18, convertito con modificazioni dalla L. n. 97/18, in combinato disposto *ex art.* 1, comma 178, lett. f) della legge 30 dicembre 2020, n. 178,;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" ed in particolare l'articolo 1:

- comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze

Via Sicilia, 162/C – 00187 Roma
tel. +39 06-96517.888 – 06-96517.889
dq.segreteria@agenziacoesione.gov.it



sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- comma 1043, secondo periodo ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico finalizzato a supportare le attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del Next Generation EU;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” ed in particolare l'articolo 3 inerente le verifiche antimafia;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 136, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia.”;

VISTO il decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazione, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” ed in particolare i commi 369 e 370 dell'articolo 1 inerenti la copertura finanziaria dei maggiori costi derivanti da lievitazione prezzi delle opere a carico degli Enti locali titolari di risorse del PNRR e del relativo Piano complementare;

VISTO il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modifiche dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, concernente “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento delle attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e s.m.i., recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., recante “Codice dei contratti pubblici”;



VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il nuovo “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante l’approvazione dello Statuto dell’Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 novembre 2014 di Riorganizzazione del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, di cui all’articolo 3, comma 5 del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014 di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e all’Agenzia per la coesione territoriale ai sensi dell’art. 10 comma 5 del citato decreto legge 101/2013;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2015 di approvazione del Regolamento di organizzazione dell’Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, ai sensi dell’art. 8, comma 1, del DL n. 77/2021, tra cui il Ministro per il Sud e la coesione territoriale individuato quale titolare della Missione 5, Inclusione e coesione, Componente 3, Interventi speciali per la coesione territoriale, viene assegnato un importo pari a 1.345.000.000,00 per la realizzazione degli Investimenti 1, 2 e 3;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, tra l’altro, nell’ambito del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri l’Unità di missione di livello dirigenziale generale dedicata alle attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito «PNRR») di competenza del Ministro per il Sud e la coesione territoriale;

VISTO il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, con il quale, in attuazione dell’articolo 50, comma 7, del citato DL n. 13/2023, fino alla data di cessazione delle attività dell’Agenzia per la coesione territoriale è individuato il Dr. Riccardo Monaco, Direttore dell’Area programmi e procedure dell’Agenzia, per lo svolgimento delle funzioni attribuite dalle vigenti disposizioni al Direttore della medesima Agenzia;

VISTA la delibera CIPE 25 ottobre 2018, n. 53, di approvazione della Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione, ed in particolare il punto 2.2 di istituzione del Tavolo di indirizzo e verifica della citata Strategia che costituisce il presidio nazionale di indirizzo e accompagnamento con funzioni di programmazione, supporto all’attuazione e sorveglianza sull’avanzamento della stessa ed è composto, tra le altre Amministrazioni, dal NUVEC dell’Agenzia;

VISTA la Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione approvata con la citata delibera CIPE n. 53/2018;

VISTA la delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma CUP;



VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 con il quale, tra l'altro, al Ministro per il Sud e la coesione territoriale, individuato quale titolare della Missione 5, Componente 3, viene assegnato un importo pari a 1.345.000.000,00 per la realizzazione degli Investimenti 1, 2 e 3;

VISTO il decreto del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 12 ottobre 2021 concernente l'Organizzazione interna dell'Unità di missione istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri nell'ambito del Dipartimento per le politiche di coesione, ai sensi dell'articolo 8 del citato DL n. 77/2021;

CONSIDERATO che Investimento 2 della succitata Missione 5, Componente 3, riguarda la Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie, del PNRR e prevede un'assegnazione di 300 M€ per la realizzazione di almeno n. 200 progetti nelle otto Regioni del Mezzogiorno in attuazione dell'Obiettivo specifico 2 della Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione approvata dal CIPE con la citata delibera n. 53/2018;

VISTA la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" e in particolare, le condizioni specifiche di cui all'ALLEGATO III e relative Circolari applicative;

VISTA la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21, prot. 266985, emanata dal Dipartimento per la Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze inerente alle "Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

VISTA la Circolare 27 aprile 2023, n. 19 di cui al prot. 86949, emanata dal Dipartimento per la Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze inerente all'"Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU" ed in particolare il paragrafo inerente le anticipazioni destinate al finanziamento di nuovi progetti da cui emerge che istanze superiori alle prescritte quote percentuali possono essere evase ove legate alle esigenze di cui al comma 18, dell'articolo 35 del d.lgs. n. 50/2016 e dalla conseguente necessità di far fronte alle esigenze di cassa derivanti dalla modalità con cui l'intervento deve essere realizzato;

VISTA la nota del Ministro per il Sud e la coesione territoriale prot. 1995 P del 22 novembre 2021, acquisita al protocollo Agenzia, in pari data, con il numero 16771, con la quale l'Agenzia per la coesione territoriale è individuata quale Soggetto attuatore del citato investimento volto alla valorizzazione dei beni confiscati alle mafie per un importo di 300 milioni di euro;

VISTO il decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale 23 novembre 2021, n. 264, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per la selezione di progetti di valorizzazione di beni confiscati da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Inclusione e coesione - Componente 3 - Interventi speciali per la coesione territoriale – Investimento 2 - Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU per un ammontare di risorse pari a Euro 250.000.000,00 (duecentocinquanta milioni/00) e per la partecipazione alla procedura concertativa negoziale per un ammontare di risorse pari a Euro 50.000.000,00 (cinquanta milioni/00);

VISTO l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per la selezione di progetti di valorizzazione di beni confiscati da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Inclusione e coesione - Componente 3 - Interventi speciali per la coesione territoriale – Investimento 2 - Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU per un ammontare di risorse pari a Euro 250.000.000,00 (duecentocinquanta milioni/00) e per la



partecipazione alla procedura concertativa negoziale per un ammontare di risorse pari a Euro 50.000.000,00 (cinquanta milioni/00);

VISTO il decreto del Ragioniere generale dello Stato 3 agosto 2023, n. 183, inerente l'assegnazione definitiva delle risorse del Fondo opere indifferibili procedura ordinaria primo semestre 2023;

VISTO il decreto del Direttore generale dell'Agencia per la coesione territoriale 23 marzo 2023, n. 55, con il qual è stata approvata, da ultimo, la proposta di cui alla nota del prot. 8117 del 23 marzo 2023 pervenuta dal Responsabile di misura che ha dato luogo alle graduatorie ed ai relativi elenchi di cui agli allegati del decreto;

VISTO l'Accordo sottoscritto in data 14 giugno 2022 tra l'Unità di missione PNRR del Dipartimento per le politiche di coesione – Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agencia per la Coesione territoriale al fine conseguire le finalità attuative delle misure PNRR a titolarità della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che disciplina lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune e che include la chiara ripartizione delle responsabilità ed obblighi connessi alla gestione, controllo, rendicontazione e monitoraggio in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento e dal citato DL n. 77/2021, e secondo il Sistema di gestione e controllo del PNRR;

PRESO ATTO dei target e *milestone* da raggiungere tramite la Missione 5 - Inclusione e coesione -, Componente 3 - Interventi speciali per la coesione territoriale -, Investimento 2 - Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie;

CONSIDERATO che le Convenzioni sottoscritte sono state stipulate ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DDG n. 55/23;

CONSIDERATO che tutte le Convenzioni sottoscritte riportano, tra l'altro, gli impegni dei soggetti attuatori al rispetto della normativa ambientale dell'UE e nazionale nonché degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH (2021/C58/01) - come stabiliti dall'Annex CID - e alla esclusione delle attività di cui al seguente elenco (c.d. Elenco di Esclusione):

1. attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle (ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" 2021/C58/01);
2. attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento (se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione);
3. attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori (l'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto) e agli impianti di trattamento meccanico biologico (l'esclusione non si applica alle azioni



previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto);

4. attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente;

PRESO ATTO delle istanze di anticipazione pervenute ai sensi dell'articolo 8 del citato Avviso, in attuazione delle Convenzioni sottoscritte, per 42 progetti coerenti con gli atti presupposti e per un importo complessivo pari a 5.493.585,12€;

CONSIDERATO che 40 istanze, per un importo pari a 4.820.835,12€, attengono all'avviso pubblico e 2 istanze, per un importo pari a 672.750,00€, attengono alla procedura concertativo negoziale;

CONSIDERATO che delle 42 richieste di anticipazione presentate, come da avviso:

- 39 istanze hanno richiesto un'anticipazione del 15% dell'importo assegnato – di cui 5 istanze comprensive di FOI e 3 istanze senza richiesta FOI;
- 2 istanze hanno richiesto un'anticipazione pari al 10% dell'importo assegnato;
- 1 istanza ha richiesto un'anticipazione complessiva pari al 20,0% dell'importo assegnato, richiesta supportata dalla necessità di poter garantire l'erogazione dell'anticipazione e poter far fronte inoltre alle spese propedeutiche all'avvio dei lavori (quali servizi di progettazione, supporto al RUP, ecc.) ex art. 35, c. 18, del D.Lgs n. 50/16;

PRESO ATTO che l'Agenzia, con nota prot. 29195 del 17 ottobre 2023 ha avanzato istanza alla competente Unità di missione di assegnazione di risorse a titolo di anticipazione per un importo complessivo pari a 5.493.585,12€, comprensivo della quota FOI, tramite accantonamento sul conto di contabilità speciale n. 6295;

PRESO ATTO che a seguito della suddetta richiesta la competente Unità di missione ha disposto l'accantonamento per un importo complessivo pari a 5.493.585,12€ sul conto di contabilità speciale n. 6295;

PRESO ATTO che per le vie brevi la competente Unità di missione, nel confermare l'accantonamento delle risorse, ha confermato la possibilità di procedere per competenza;

DECRETA

Art. 1

Sono approvate le richieste di anticipazioni pervenute, di cui all'allegato elenco, per un importo complessivo pari a 5.493.585,12€, di cui 5.057.051,48€ a valere sulle risorse della Missione 5, "Inclusione sociale"; Componente 3, "Interventi speciali per la coesione sociale", Investimento 2, "Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie", e 436.533,64€ a valere sul Fondo avvio opere indifferibili.

Art. 2

Sono assegnate ed erogate le risorse ai Soggetti attuatori come indicato nell'allegato elenco.



Art. 3

L'importo erogato ai Soggetti attuatori indicati nell'allegato elenco potrà essere oggetto di recupero al verificarsi delle condizioni e dei casi di revoca prescritti dall'Avviso e dalla Convenzione di finanziamento sottoscritta.

Roma, 24 OTT, 2023

IL DIRETTORE GENERALE FF
(Dr. Riccardo MONACO)



Allegato 1 Elenco delle richieste di anticipazione Avviso pubblico

Posizione	Denominazione	Protocollo	Titolo progetto	Avviso pubblico							
				CLP	Importo richiesto	Cofinanziamento	Pre-Ass. FDI	Totale	Anticipo richiesto il Meccan.	% anticipo	Note
1	Comune di Napoli	2021-VIM-00269	Hab dei servizi e della cultura: acquisto di arredi e di attrezzature ad integrazione progetto di valorizzazione del bene confiscato sito in Via VI Duchessa, 12	I041I2200000006	160.152,50	0,00		160.152,50	24.022,88	15,0%	
2	COMUNE DI CASTELVULturno	2021-VIM-00275	COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI INTERVENTO DI RECUPERO, RIFINITURA, RICONVERSIONE E VALORIZZAZIONE DEI WATERFRONT DEL "PARCO FABR" GIÀ "PARCO ALLOCCA", CONFISCATO ALLA CAMORRA DESTINATO A CENTRO ANTIVIOLENZA, CASA RIFUGIO, NIDO E MICROBIBLIOTECA (0-36 MESE)	F72F2200010001	2.490.000,00	10.000,00		2.500.000,00	173.500,00	15,0%	
3	Comune di Napoli	2021-VIM-00274	Casa di accoglienza e semi-autonomia per donne maltrattate, Via Tiburtina 46b, Napoli	I069I22002420006	270.007,30	0,00	54.001,46	324.008,76	48.601,31	15,0%	Anticipo anche su FDI
4	Comune di Napoli	2021-VIM-00212	Casa di accoglienza e semi-autonomia per donne maltrattate, via Fontanelle n.124 Napoli	I069I22002300006	151.163,51	0,00	30.232,70	181.396,21	27.209,43	15,0%	Anticipo anche su FDI
7	Comune di Napoli	2021-VIM-00213	Casa di accoglienza per donne maltrattate, Via Comunale Ottaviano 58, Napoli	I069I22002410006	218.408,36	0,00		218.408,36	39.313,50	15,0%	Anticipo anche su FDI
10	Comune di Napoli	2021-VIM-00247	Demolizione dei manufatti abusivi e realizzazione di un giardino orto urbano solidale in Via Montagna Spaccata 510 - Napoli	I069I22002430006	446.698,45	0,00	89.339,69	536.038,14	80.405,72	15,0%	Anticipo anche su FDI
17	Comune di Giocosa Isonza	2021-VIM-00272	LA CASA DI CLELIA	I067I22000140001	1.800.000,00	0,00		1.800.000,00	180.000,00	10,0%	
22	Comune di Rosarno	2021-VIM-00408	Realizzazione di un centro anti violenza	I064D22000280006	737.000,00	0,00		737.000,00	110.550,00	15,0%	
44	Comune di Parthenope	2021-VIM-00263	Lavori di ristrutturazione dell'immobile confiscato alla criminalità organizzata sito in via Piaa foglio 39 p (la 90000 sub 60 (piano terra) e sub 61 (piano primo) da destinare ad ufficio per il settore servizi sociali del Comune di Parthenope	I084522000500001	722.000,00	0,00		722.000,00	108.300,00	15,0%	
59	COMUNE DI BARI - RIPARTIZIONE PATRIMONIO	2021-VIM-00667	MICRONIDI DI LIA MARINA	I08322000600006	1.500.000,00	0,00		1.500.000,00	225.000,00	15,0%	
63	COMUNE DI CINGHIERO	2021-VIM-00256	LA CASA DI ROBERTA - VOLARE VIA DELLA VIOLENZA	F31B22000720006	2.500.000,00	0,00		2.500.000,00	375.000,00	15,0%	
77	Comune di Catania	2021-VIM-00256	Realizzazione area a verde e spazio giochi su terreno confiscato in contrada telegrafici viale S. Giorgio, Catania	I062I22000640006	177.000,00	0,00		177.000,00	26.550,00	15,0%	
83	Comune di Napoli	2021-VIM-00095	Casa di accoglienza per donne maltrattate corso Sirena 115 Napoli	I069I22002400006	282.017,41	0,00	56.403,48	338.420,89	50.763,13	15,0%	Anticipo anche su FDI
88	Comune di Catania	2021-VIM-00257	Realizzazione di un centro educativo per minori - colonia marina sociale in contrada Vasciarano, Catania	I062I22000290006	282.600,00	0,00		282.600,00	42.390,00	15,0%	
96	Comune di Rosarno	2021-VIM-00526	Progetto per la ristrutturazione dell'immobile destinato a sede della Croce Rossa sede di Rosarno, in via Ugo Foscolo su un immobile confiscato alle Mafie	I092I22000230006	357.000,00	0,00		357.000,00	53.550,00	15,0%	
102	COMUNE DI CASTELMETRANO	2021-VIM-00507	CENTRO POLIVALENTE "IL MILLEPILDI"	F31B22000120001	1.221.564,05	0,00		1.221.564,05	183.234,61	15,0%	
104	COMUNE DI CASSANO ALL'ORSO	2021-VIM-00175	Ristrutturazione edificio residenziale da destinare a persone con disabilità ridotta - "CENTRO DOPO DI NOI" - "ADEGUAMENTO VILLA FORASTIERANO"	F19I22001140001	698.000,00	0,00		698.000,00	139.600,00	20,0%	
107	Comune di San Siro in Camelia	2021-VIM-00143	Continuare a costruire Principale	F31B22000550006	731.048,00	0,00		731.048,00	109.657,20	15,0%	
111	Comune di Rosarno	2021-VIM-00033	Abbandono e ricostruzione di un immobile confiscato alla criminalità organizzata per la creazione di un aula sede comunale	I093C22000300006	981.000,00	0,00		981.000,00	147.150,00	15,0%	
112	Comune di Catania	2021-VIM-00168	Riqualificazione immobile per realizzazione sede Ufficio e Sportello Beni Confiscati del Comune di Catania	I061I22000000006	466.000,00	0,00	46.600,00	512.600,00	69.900,00	15,0%	Anticipo senza FDI
126	Comune di Isernia	2021-VIM-00401	Interventi di riqualificazione del terreno con annesso casolare per la realizzazione di un Orto urbano	I058I22000570001	265.000,00	0,00		265.000,00	39.750,00	15,0%	
131	COMUNE DI RIVINGTONI	2021-VIM-00402	Lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile confiscato sito in Via Ignazio Silone n°3	I32I22000020006	80.000,00	0,00		80.000,00	12.000,00	15,0%	
133	Comune di Catania	2021-VIM-00276	Riqualificazione immobiliare per realizzazione di spazio aggregativo di comunità per minori nel quartiere di Libertà	I062I22000310006	211.000,00	0,00	21.100,00	232.100,00	31.650,00	15,0%	Anticipo senza FDI
135	COMUNE DI CASAL PRINCIPALE	2021-VIM-00320	ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL BENE CONFISCATO PER LA RISTRUTTURAZIONE DI APPARATAMENTI DA DESTINARE A DEMORA SOCIALE E CENTRO ANTIVIOLENZA PER LE DONNE SITI ALLA VIA FELLINI	F31B22000310001	1.245.000,00	5.000,00		1.250.000,00	186.750,00	15,0%	
137	Comune di Catania	2021-VIM-00279	Realizzazione di sala polivalente e spazio culturale polifunzionale su immobile confiscato via Castello Umano, Catania	I062I22000650006	160.000,00	0,00		160.000,00	24.000,00	15,0%	
141	Comune di Rosarno	2021-VIM-00062	COLTIVARE IL GIARDINO	D91I22000150006	120.600,00	0,00		120.600,00	18.090,00	15,0%	
143	Comune di Valleforte Pratomonte	2021-VIM-00516	Ristrutturazione di un immobile confiscato e conversione in centro a finalità sociali (centro antiviolenza e casa accoglienza)	I067I22000540006	847.000,00	0,00		847.000,00	127.050,00	15,0%	
150	Comune di Carrara	2021-VIM-00514	Sportello Centro Anti violenza "Dopo la Tempesta"	I067C22000120001	85.852,37	0,00	6.674,64	92.527,01	12.877,86	15,0%	Anticipo senza FDI
159	Comune di Mottola	2021-VIM-00468	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO ANTIVIOLENZA (CON CASA RIFUGIO NEL LOTTO DI TERRENO CONFISCATO ALLA MAFIA ASSEGNATO AL COMUNE DI MOTTOLA)	F74D22000270001	1.074.583,86	0,00		1.074.583,86	161.187,58	15,0%	
168	Comune di Rosarno	2021-VIM-00404	Progetto per la realizzazione dell'Astospazio della Polizia Locale o Area per Ammassamento Soccorso - Protezione Civile, su terreno confiscato alle mafie	D91G22000000006	440.000,00	0,00		440.000,00	66.000,00	15,0%	
169	COMUNE DI CASTELMETRANO	2021-VIM-00336	HOMESWEETHOME	F37G22000110006	2.495.567,11	0,00		2.495.567,11	374.335,07	15,0%	
173	COMUNE DI CASAL PRINCIPALE	2021-VIM-00073	ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL BENE CONFISCATO PER LA RISTRUTTURAZIONE DI APPARATAMENTI DA DESTINARE AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI ALLA VIA FELLINI E VIA CARDARELLI	F31B22000300001	1.245.000,00	5.000,00		1.250.000,00	186.750,00	15,0%	
191	COMUNE DI CASAL PRINCIPALE	2021-VIM-00268	LAVORI DI TRASFORMAZIONE DI BENI CONFISCATI IN SEDE ISTITUZIONALE LOTTO FUNZIONALE BENE CONFISCATO IN VIA URANO PER LA CREAZIONE AD ACCADEMIA DELLA RIGENERAZIONE TERRITORIALE E DELLA QUALITÀ	F31B22000290001	445.000,00	5.000,00		450.000,00	66.750,00	15,0%	
194	COMUNE DI CASALNUNZI DI NAPOLI	2021-VIM-00046	VALORIZZAZIONE DEL BENE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ DI VIA SALVEMINI MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI RESIDENZE SOCIALI E LOCALI PER PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE	J17I22000900001	2.177.176,30	0,00		2.177.176,30	326.576,48	15,0%	
199	COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA	2021-VIM-00036	REALIZZAZIONE DELLA FATTORIA SOCIALE "META", SU BENI CONFISCATI ALLA CAMORRA NEL COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA ALLA VIA VECCHIA PER CARIA	G17B22000000006	1.400.000,00	0,00		1.400.000,00	210.000,00	15,0%	
220	Comune di Rosarno	2021-VIM-00010	PARCO DELLA BIODIVERSITÀ	D91I22000140006	750.000,00	0,00		750.000,00	112.500,00	15,0%	
225	Comune di Parthenope	2021-VIM-00277	Lavori di ristrutturazione dell'immobile confiscato alla criminalità organizzata sito in Parthenope, contrada Casup in catasto al foglio 84 n.16, 93, 121 e 129	D88C22000040001	577.469,01	0,00		577.469,01	86.620,35	15,0%	
227	COMUNE DI SAN CIPRIANO D'AVERSA	2021-VIM-00347	Bene confiscato: Banco/Agente	J97I22000270005	640.000,00	0,00		640.000,00	64.000,00	10,0%	
240	Comune di Parthenope	2021-VIM-00419	Potenziamento del sistema di Protezione Civile attraverso la riqualificazione di un bene confiscato sito in C.da Abbacchio a foglio 14 p.lla 026 da destinare a sede del Gruppo Comunale di Protezione Civile	D88C22000000006	500.000,00	0,00		500.000,00	75.000,00	15,0%	
241	COMUNE DI CAIMI RISORTA	2021-VIM-00139	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA CASERMA DEI CARABINIERI SU TERRA NO TRATTATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA IN LOCALITÀ "CORTEMANNA DI MISCIANO"	C85I22000020001	1.495.000,00	5.000,00		1.500.000,00	224.250,00	15,0%	
Totale					32.445.908,43		30.000,00	348.633,64	32.823.942,07	4.820.835,12	
				Procedura negoziata							
Posizione	Denominazione	Protocollo	Titolo progetto	CLP	Importo richiesto	Cofinanziamento	Pre-Ass. FDI	Totale	Anticipo richiesto il Meccan.	% anticipo	Note
3	COMUNE DI BARI - RIPARTIZIONE PATRIMONIO	4049 24/feb/22	Fattoria sociale Chiancone	J98I22000700006	3.600.000,00	0,00		3.600.000,00	540.000,00	15,0%	
8	Comune di Catania	7914 20/apr/22	Da supermercato della mafia a supermercato sociale riqualificazione dell'immobile confiscato sito in via Atarso, 16 Catania	I067I22001010006	885.000,00	0,00	88.500,00	973.500,00	132.750,00	15,0%	
Totale					4.485.000,00	0,00	88.500,00	4.573.500,00	672.750,00		
TOTALE GENERALE					36.930.908,43		30.000,00	436.633,64	37.397.442,07	5.493.585,12	